

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../298277/2005

OGGETTO: COMUNE DI ALBIANO D'IVREA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. -
D.C.C N. 13 DEL 06/04/2005 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Albiano d'Ivrea, con deliberazione C.C. n. 13 del 06/04/2005, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(Prat. n. 043/2005)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 06/04/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, prevede modifiche normative e cartografiche al P.R.G.C. vigente, che si sono rese necessarie per il conseguimento della piena conformità urbanistica delle opere di infrastrutturazione complementari agli interventi previsti dal Piano Particolareggiato "NCD Guadalungo", relativo alle aree destinate alla realizzazione del progetto "Millenium Canavese", le quali si possono riassumere come segue:

- parziale riposizionamento delle opere di adeguamento della viabilità sul bordo nord e nord-ovest delle aree interessate dal citato Piano Particolareggiato;
- individuazione delle aree interessate dall'adeguamento della Roggia dei Cugnioni;
- inserimento del tracciato del nuovo canale scolmatore;

contestualmente viene effettuata la correzione di alcuni errori materiali rilevati nella Variante Strutturale n. 2 al Piano;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del

- settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visti i pareri dei Servizi:

- Qualità dell'aria e Risorse energetiche, datato 12/05/2005;
- Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva, datato 18/05/2005;
- Difesa del Suolo, datato 20/05/2005;
- Concertazione Territoriale, datato 23/05/2005;
- Programmazione Viabilità, datato 26/05/2005;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Albiano d'Ivrea con deliberazione C.C. n. 13 del 06/04/2005, le seguenti osservazioni:

- in linea generale, si evidenzia che "*Millenium Canavese*", è il principale intervento privato, in termini di investimento, contributi assegnati e nuovi occupati, tra quelli inseriti nel Patto Territoriale del Canavese. L'iniziativa comprende la realizzazione di tre tipologie di macro-interventi (parco a tema, centri commerciali, hotel), le infrastrutture necessarie a rendere l'area idonea dal punto di vista idrogeologico (realizzazione canale scolmatore, sistemazione Roggia dei Cugnioni) e una serie di interventi di adeguamento della viabilità. Alla luce delle peculiarità paesaggistiche dell'area e della complessità degli iter autorizzativi, si ritiene di segnalare la necessità di procedere, da parte di tutti i soggetti coinvolti, ad una valutazione complessiva su tutti gli interventi citati, in modo da pervenire ad un **unico provvedimento autorizzativo**.

Si segnala:

- a) con riferimento alle opere relative alla viabilità, dall'esame delle tavole della Variante al P.R.G.C., una parte delle stesse (porzione area nord, nord-ovest), vengono previste all'esterno del perimetro di delimitazione del Piano Particolareggiato dell'area "*NCD Guadalungo*". Si rende pertanto necessario:
 - individuare il soggetto (privato o pubblico) che assolverà il compito di acquisire le aree per la realizzazione della nuova viabilità;
 - prevedere la contemporaneità delle varie fasi (realizzazione nuovo Parco e delle opere viarie di supporto, che vede coinvolti Provincia di Torino, ATIVA S.p.A., Mediapolis) al fine di garantire la funzionalità

dell'insediamento stesso, recependo peraltro i contenuti dell'Accordo di Programma, il quale prevede, appunto, la soluzione di tutte le problematiche in modo organico;

b) con riferimento al rischio idrogeologico, l'assenza di idonea documentazione, non consente di effettuare una valutazione in merito:

- la “*Relazione Illustrativa*” si limita a definire “... *le nuove aree destinate al posizionamento delle opere di mitigazione del rischio idraulico ... funzionali alla realizzazione di quanto indicato nell'elaborato compatibilità idraulica ed idrogeologica della Variante n. 3 al P.R.G. Comunale indagine idrologica e idraulica, Seconda Relazione Integrativa agg. Dic. 2002 relazione e Tavole in scale varie*”. In considerazione di quanto sopra riportato, si invita il Comune, in sede di approvazione del Progetto Definitivo della presente Variante, ad integrare gli atti con la documentazione inerente la mitigazione del rischio idrogeologico contenuta nella Variante n. 3 al P.R.G.C., in quanto, come richiesto dall'art. 13.1 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare Presidente della Giunta regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP “... *le indagini previste dalla Circolare 7/LAP ... devono essere ... sviluppate in occasione di qualsiasi variante o revisione di uno strumento urbanistico, comprendendo, quindi tutti i casi normati dall'art. 17 della L.R. 56/77.*”;
- si rileva altresì un'incongruenza tra quanto riportato dalla “*Relazione Illustrativa*” al capitolo “*compatibilità geologica ed idrogeologica della Variante*” e dallo stralcio della “*Carta di Sintesi*”; la prima individua, genericamente, le aree oggetto di intervento in *classe III* di pericolosità geomorfologica, la seconda individua le stesse aree in *classe IIIa e IIIb*;

c) si consiglia infine, di avviare un procedimento unico di Verifica di Impatto Ambientale, relativo all'insieme delle opere e degli interventi necessari, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 40/1998, per esaminare in un contesto unitario le ricadute ambientali del progetto complessivo; la Relazione di compatibilità ambientale per la procedura di verifica, dovrà comprendere, oltre gli aspetti specifici, in ogni caso i seguenti punti:

- le azioni di progetto riferibili alla realizzazione dell'opera, che consentano di valutare i principali impatti connessi a tali azioni e prevedere i relativi interventi di mitigazione;
- gli interventi di mitigazione per un inserimento ambientale prevalentemente di tipo naturalistico dell'area oggetto della Variante ed eventuali compensazioni in aree attigue di interesse naturalistico;
- un piano di monitoraggio ambientale sulle componenti interferite dal progetto;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di Albiano d'Ivrea la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,